



Gent.mo don Bruno e... **FONDAZIONE VEXILLUM**

GRAZIE... ancora una volta per la generosità con cui continuate a sorprenderci e ad accompagnarci nel nostro impegno verso i poveri del mondo e a sostegno dei missionari che operano sul campo, ma che hanno bisogno del nostro supporto per poter svolgere la **loro missione**.

Quello che vedete è il vecchio **FIBROSCOPIO** dell'**Ospedale di Ngaoundal, Camerun**, purtroppo non più funzionante. **GRAZIE** di cuore a voi per aver compreso l'importanza e **l'urgenza di acquistarne uno nuovo** e quindi per avercene inviato immediatamente l'intero importo: **€ 7.000,00**. Come sempre, appena l'acquisto sarà stato fatto, ve ne invieremo la necessaria **documentazione fotografica**. Intanto continueremo a proporre a **MEDICI gastroenterologi** o con **altre specializzazioni** che sappiano mettere per qualche tempo la **loro professionalità** al servizio dei poveri che arrivano in questo ospedale e, soprattutto, per arricchire la **formazione dei medici locali** che devono saper fare un po' di tutto. Il dottor **Giuseppe Puglia**, un **ginecologo siciliano**, da poco rientrato da uno dei suoi **periodi di volontariato a Ngaoundal** ci scrive tra l'altro:

*«Sono tornato a Ngaoundal dopo 5 anni, per la sesta volta, accolto dalle Suore della Carità di S. Giovanna Antida che mi hanno fatto sentire uno di loro. Buona anche l'accoglienza del personale dell'ospedale che conoscevo.... L'ospedale è cresciuto, ma è necessario che i gruppi, le associazioni, e quanti hanno contribuito finanziariamente a rendere possibile tutto questo, **continuino a supportare economicamente l'ospedale**, per mantenere e migliorare gli standard ottenuti, per **completare ciò che manca**, perché possa offrire le cure necessarie anche ai tanti che non possono contribuire.*

*In questa ottica mi rivolgo anche ai **colleghi medici** con l'invito a voler prendere in considerazione la scelta di dedicare un po' del loro tempo e della loro professionalità a un' **esperienza di volontariato** all'ospedale di Ngaoundal: chi è ancora in servizio, utilizzando il tempo delle ferie, chi è in pensione per tempi anche più lunghi di volontariato. Ve lo assicuro: sarà un **dono grande per l'ospedale**, ma sarà, soprattutto, un' **esperienza che segnerà positivamente la vita di chi sceglierà di farla**.*

*Per quanto mi riguarda, vi assicuro che, ogni volta che torno a Ngaoundal, il mio bagaglio umanitario si arricchisce e mi rendo sempre più consapevole che **quello che si riceve** da questi popoli, in termini di amore e di gratificazione, è sempre **molto di più di quello che riesco a fare per loro**».*

A tutti voi e a quanti vi permettono di seminare tanto bene nel mondo, **BUON CAMMINO** ancora **SU QUESTA STRADA!** L'ospedale di Ngaoundal e tante altre realtà missionarie, nelle aree più povere del mondo, hanno ancora bisogno di voi e di quanti ognuno saprà "**contagiare di Carità**".



SIGNORE AIUTACI AD AVVICINARCI A CHI SOFFRE...

Signore Gesù, come il Samaritano anche tu hai rotto ogni schema: ti sei fatto vicino alla nostra vita senza misurare, nè calcolare nulla senza aver paura di sporcarti le mani.

Aiutaci a scegliere l'amore, ogni giorno. Aiutaci ad avvicinarci a chi soffre, a chi è triste, a chi è in difficoltà, a chi è solo... aiutaci a farci vicini per seminare amore.

Insegnaci a non aver paura di donare, insegnaci a spalancare il cuore per guardare il mondo con occhi nuovi.

Insegnaci a essere fratelli e sorelle degli ultimi e a imparare ad accogliere tutti nella nostra vita e nella nostra casa...



“...tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”

(Matteo 25,40)